

Qui Castel Mella

Periodico di informazione dell'Amministrazione Comunale di Castel Mella
Numero Unico 2012

In questo numero

Bilancio
del Comune

P4 »

I servizi
alla Persona

P7/9 »

Le Pagine
delle
Associazioni

P17/23 »



Sommario

- Pag. 1 Copertina
- Pag. 2 Sommario e Numeri Utili
- Pag. 3 Editoriale
- Pag. 4 Bilancio
- Pag. 5 Accertamenti - Sicurezza
- Pag. 6 Raccolta Differenziata - Luci
- Pag. 7 Relazione Servizi Sociali
- Pag. 8 Relazione Servizi Sociali
- Pag. 9 Relazione Servizi Sociali
- Pag. 10 Inaugurazione Punto Famiglia - Partecipazione Attiva
- Pag. 11 Ricordare la Strage della Loggia – Sportello Lavoro – Gli Studenti incontrano la musica
- Pag. 12 Festa dei Nonni – Borse studio - Rifutiamo
- Pag. 13 Pace – Mobilità gratuita
- Pag. 14 Sport e Cultura – L'Assessore Paolo BOSSONI
- Pag. 15 Mary CRESSARI – Sagra del Loertis 2012
- Pag. 16 Vita della Comunità
- Pag. 17 - 23 Pagine delle Associazioni



NUMERI UTILI

MUNICIPIO - Piazza Unità d'Italia n. 3 - Tel. 030 2550811 Fax 030 2550892

ORARI DI RICEVIMENTO DEL PUBBLICO :

- Lunedì' dalle 11.00 alle 13.00 e dalle 16.00 alle 19.00
- Martedì dalle 11.00 alle 13.00
- Mercoledì dalle 8.30 alle 12.00
- GIOVEDÌ' - CHIUSO
- Venerdì dalle 8.30 alle 12.00
- Sabato dalle 8.30 alle 12.00

Orari di ricevimento degli Amministratori Comunali

Sindaco : Marco Franzini - Deleghe : Sicurezza, Servizi Demografici e Informatizzazione riceve :

- Giovedì dalle 16.00 alle 18.00 solo con appuntamento telefonando al numero 030 2550870
- Sabato dalle 9.00 alle 12.00 senza appuntamento

Vice Sindaco : Alessandro Prudenzi - Assessore ai Lavori Pubblici, Edilizia, Urbanistica, Servizi Ambientali e Politiche Energetiche riceve :

- Lunedì dalle 16.00 alle 18.00
- Mercoledì e Sabato dalle 10.00 alle 12.00

Assessore : Mafalda Gritti - Deleghe: Servizi Sociali, Pubblica Istruzione e Qualità Ambientale riceve : fissando un appuntamento al numero 030 2550820

Assessore : Paolo Bossoni - Deleghe : Cultura, Sport e Qualità Ambientale riceve :

- giovedì dalle 16.00 alle 18.00 con appuntamento al numero 030 2550861
- sabato dalle 10.00 alle 12.00 con appuntamento al numero 030 2550861 - cultura@comune.castelmella.bs.it

Assessore: Lucio Pedroni - Deleghe : Bilancio, Tributi, Personale, Attività produttive riceve :

- Sabato dalle 10.00 alle 12.00 senza appuntamento con appuntamento in altri giorni telefonando al numero 030 2550871

QUI CASTEL MELLA - OTTOBRE 2012

A cura dell'Amministrazione Comunale di Castel Mella (BS) - Direttore Editoriale Marco FRANZINI

Direttore Responsabile: Luca MARINONI - Stampa e Distribuzione PUBBLI MEDIA PRESS S.n.c.

Editoriale



Prologo

Forse un anno e mezzo fa, quando iniziammo il nostro mandato, ancora non ci si rendeva conto di essere di fronte ad una crisi economica diversa dalle altre. Forse pensavamo che ancora una volta il governo dei tecnici ci avrebbe tratto di impaccio con qualche accettabile sacrificio e qualche manovra di finanza creativa, invece, che si sia d'accordo o meno con il suo operato, il governo Monti ci ha posto di fronte al fatto concreto che l'Italia nei decenni passati ha assorbito troppe risorse rispetto a quanto prodotto in termini di servizi e infrastrutture, ma soprattutto ha permesso che troppi furbi nella politica e nell'economia facessero saccheggio di risorse in una catena che dalla capitale scende fino alle amministrazioni locali come mostrano i fatti recenti. Ora, in un sistema globale e competitivo, non valgono più i trucchi delle svalutazioni della moneta degli anni '60-'70 (qualche illusionista della finanza vorrebbe tornare alla lira) o della finanza gonfiata degli anni '80-'90, oggi il nostro tenore di vita deve corrispondere ad una ricchezza prodotta da un sistema economico reale e non fittizio il che significa anche avere un'amministrazione pubblica che non consumi ricchezza, ma aiuti a produrla.

Il diabolico patto

La conseguenza è che in questo ultimo anno la pubblica amministrazione è chiamata ad uno sforzo di razionalizzazione molto pesante, ma tale sforzo – cioè i tagli – alla fine ricadono sulle spalle delle amministrazioni comunali che oltre a ridurre servizi e investimenti devono anche fare gli esattori delle tasse per non sfiorare il “patto di stabilità”. Al solo sentire questa parola gli amministratori di tutti i comuni d'Italia o impallidiscono o diventano verdi di rabbia. Il “patto” è infatti una ferrea norma del bilancio che stabilisce la cifra che il comune ogni anno deve avere all'attivo nel suo bilancio. Come si arrivi ad avere questo avanzo non importa: o si tagliano le spese o si aumentano le entrate, se si sfiora, le sanzioni per il comune sono pesanti. Con questa bomba in mano, tra rinvii e incertezze da parte del governo centrale, siamo stati costretti a dover calcolare in anticipo e con precisione un gettito IMU senza termini di riferimento precedenti e privi di indicazioni certe da parte dei ministeri competenti. Se una lezione dobbiamo imparare da queste vicende è che attraverso IMU, addizionale IRPEF e COSAP noi cittadini dovremo provvedere, in ragione delle nostre possibilità, al mantenimento del nostro comune in modo molto più diretto di un tempo e questo può essere l'occasione per riscoprire il valore sociale del pagare le tasse. Quello della redistribuzione di parte della propria ricchezza a favore della collettività è un modo molto concreto di difendere e attuare uno di quei valori della nostra cultura molto sbandierati, ma poco praticati, vista l'entità dell'evasione fiscale. In questo senso abbiamo sollecitato la scelta di destinare il 5x1000 dell'IRPEF al Comune. In futuro poi questa partecipazione sarà sempre più determinante e il motivo è questo....

L'età del cemento

“Tra il 1999 e il 2009 la crescita dell'urbanizzazione in provincia di Milano è stata di 7323 ettari, pari all'estensione di metà della città di Milano, e si è consumato territorio prevalentemente agricolo al ritmo di 20.000 mq al giorno: è come se, ogni dieci giorni, scomparisse fisicamente il territorio da cui trae sostentamento una azienda agricola di medie dimensioni, in grado di produrre il frumento necessario per fare 150 tonnellate di pane”. Non è il proclama di un'associazione ambientalista ma è quanto emerso dalla presentazione, in Regione, del Rapporto 2012 sul consumo di suolo in Lombardia. Oggi assessori regionali e provinciali, forse prima impegnati in altre più interessanti, o interessate, attività, scoprono che il verde della pianura padana si sta riducendo a vista d'occhio e occorre ripensare un modello economico che ha fatto la fortuna non solo del settore edilizio, ma che per un ventennio ha permesso ai comuni padani di incassare introiti elevati derivanti dagli oneri di urbanizzazione. Con tutti questo fiume di denaro i comuni hanno fatto i grossi investimenti necessari a una popolazione in crescita: scuole, strade, parchi, municipi... ora, cessata improvvisamente la manna, bisogna mantenere tutto questo, non solo, ma pure rimediare a quanto è rimasto in sospeso o mal rifinito o mai finito.

Gli equilibristi.

Poco dopo il nostro insediamento un simpatico volantino ci definiva dei “circensi”. Devo dire che data la poca esperienza nel campo non mi ritenevo degno di tanto onore. Bisogna riconoscere invece che in un anno e mezzo di amministrazione siamo diventati campioni di equilibrismo. Camminiamo costantemente sul filo teso tra l'aumento delle tasse e i tagli alla spesa. La scelta di limitare il consumo di suolo, di privilegiare la spesa sociale e scolastica sono scelte programmatiche alle quali non possiamo rinunciare mentre d'altra parte non è facile chiedere nuovi aumenti di tasse. Per ora siamo riusciti a equilibrare il bilancio senza ulteriori aumenti. L'anno prossimo con una spending review – cioè tagli - di circa 250.000 euro, oltre ai 400.000 previsti dal patto di stabilità, salteremo anche il cerchio di fuoco.

Epilogo

Ammetto che a volte, di fronte a tutte queste difficoltà, mi sento come la recluta sbattuta in prima linea col suo fucilino e pochi colpi nel caricatore. Ma ho accanto a me assessori e consiglieri che combattono con tutte le forze e l'impegno senza chiedere nulla in cambio se non la soddisfazione di un lavoro ben fatto. E la dimostrazione della passione e del disinteresse con cui operiamo, oltre al sacrificio di tempo e di energie, è proprio la decisione di devolvere le indennità di carica mie e di 3 assessori nel fondo destinato a sostenere la spesa sociale del comune. Vedo già il sorrisetto di commiserazione di qualche professionista della politica, che ci considera dilettanti di buona volontà.

Mi viene in mente una scena del grande Totò nel film “Totò a colori” con la quale mi piace chiudere:

On. Trombetta (in tono arrogante): Io sono l'onorevole Cosimo Trombetta!

Totò: Chi è lei?

On. Trombetta: L'onorevole!

Totò: Ma chi?

On. Trombetta: Io!

Totò: Ma mi faccia il piacere!

UNA GESTIONE OCULATA PER FAR QUADRARE I CONTI E SALVAGUARDARE I SERVIZI

Il tema del bilancio è costantemente al centro dell'attenzione. Un discorso che vale soprattutto per gli enti pubblici, che sono ormai costretti a esercizi sempre più difficili d'equilibrismo per cercare di realizzare la vera e propria impresa di far quadrare i conti. Proprio per questo abbiamo chiesto all'assessore al bilancio del Comune di Castel Mella, Lucio Pedroni, di spiegarci un po' come stanno le cose: "In questi periodi gestire un bilancio di un ente pubblico richiede un'attenzione del tutto speciale. Bisogna prendere in esame ogni singola voce, centellinare ogni euro e gestire il tutto nel modo più oculato. Oltre tutto capita che arrivino sempre nuovi tagli che obbligano a rivedere ogni volta i conti, apportando modifiche a conti che già sembravano definitivi ed erano a loro volta all'insegna dell'economia più totale. In questo senso – entra nel dettaglio l'assessore Pedroni – adesso si stanno facendo sentire (e non poco) gli effetti della spending review, che ancora una volta ha prodotto un deciso taglio nei confronti dei Comuni. Castel Mella, in modo particolare, ha subito un ulteriore taglio di 56.000 euro, una cifra che non è certo facile da ammortizzare. Ci siamo dovuti impegnare notevolmente per realizzare il riequilibrio di bilancio. Ci siamo rimessi a verificare voce per voce ed abbiamo cercato di risparmiare ovunque fosse possibile. Certo, non è stato facile far coesistere questa necessità di nuovi risparmi con la volontà di continuare ad offrire i servizi che il nostro Comune mette a disposizione della popolazione. In ogni caso, nonostante questa voce del tutto impreveduta, con lo Stato che ci penalizza in maniera evidente, ci stiamo avvicinando al faticoso riequilibrio di bilancio. In questo momento abbiamo recuperato 43.000 di questi 56.000 euro sui quali all'inizio dell'anno contavamo e che ci sono stati tagliati in seguito alla nuova manovra del Governo. Prima della fine dell'anno vedremo di completare l'opera, anche se sappiamo molto bene che non sarà facile, visto che sono diverse altre le voci che testimoniano la crisi generale di questo periodo. E' questo il caso degli impegni di spesa da coprire con i cosiddetti "oneri". In fase di previsione, pur mantenendoci molto bassi rispetto alla consuetudine, avevamo prospettato un'entrata di 180.000 euro per gli oneri di urbanizzazione e di 200.000 euro sia per le alienazioni delle aree comunali che per la cosiddetta monetizzazione delle aree. Ebbene, ad ulteriore conferma della grave crisi che colpisce tutto il settore dell'edilizia, non solo queste previsioni di minima per il momento non sono state rispettate, ma siamo ancora piuttosto lontani da questi obiettivi, visto che siamo fermi rispettivamente a 154.000, 85.000 e 34.000 euro. La situazione è davvero difficile. Per un'entrata totale in conto capitale preventivata di 580.000 euro a tutt'oggi la disponibilità è di solo 273.000 euro. Un mancato introito che peserà come un macigno sul bilancio comunale, rendendo quasi vane tutte le aspettative in merito alle tante opere di manutenzione che necessitano sul territorio. D'altra parte in questo momento non solo l'edilizia sta attraversando una grave crisi, ma più in generale possiamo vedere che un po' tutte le aziende sono in difficoltà. Tutto questo, naturalmente, fa sentire le sue conseguenze negative anche sul bilancio del Comune. In ogni caso – termina l'assessore Pedroni – sono certo che l'attenzione con la quale abbiamo esaminato e riesaminato tutte le voci ad una ad una consentiranno al Comune di Castel Mella non solo di raggiungere e conservare i necessari equilibri di bilancio. Proprio grazie a questa gestione, tipica del buon padre di famiglia, potremo continuare a mantenere i servizi per i cittadini che per noi rappresentano un punto di riferimento e un motivo di vanto in un periodo di crisi generale come questo".



UN CONTROLLO RIGOROSO PER UNA GIUSTA RIPARTIZIONE

Tra le molteplici attività che il Comune di Castel Mella sta portando avanti per offrire un contributo positivo alla lotta contro l'evasione fiscale e per favorire una ripartizione sempre più equa delle somme raccolte in questo modo merita di essere sottolineato lo specifico impegno rivolto ad accertare l'effettiva situazione relativa ad alcune imposte. E' questo il caso della Tarsu, la tassa sui rifiuti, le cui verifiche negli ultimi anni erano rimaste un po' troppo attardate. "Abbiamo voluto imprimere una decisa accelerazione al lavoro di accertamento – conferma l'assessore al bilancio Lucio Pedroni – In effetti i controlli risalivano alle entrate dell'anno 2007. Adesso, con questa intensificazione, siamo già arrivati fino al 2010. Il tutto per un lavoro attento ed ordinato, che ci permette di individuare eventuali incongruenze e di disegnare un quadro preciso e dettagliato della situazione. D'altra parte – prosegue lo stesso Pedroni – quest'attività rappresenta per noi anche una sorta di preparazione, visto che l'Agenzia Equitalia, che si occupa attualmente di questi compiti, dovrebbe venire eliminata a partire dal 2013, con il conseguente passaggio del compito di accertare il corretto pagamento delle tasse tra le competenze delle Amministrazioni Comunali (in una forma ancora da definire, magari con personale interno o utilizzo di cooperative, ma questo, penso, si vedrà al momento opportuno). In questa direzione gli accertamenti che abbiamo effettuato in merito alla Tarsu sono stati senza dubbio un valido banco di prova". Una sorta di "preparazione" destinata a proseguire anche in merito all'Imu: "In effetti – conviene l'assessore al bilancio di Castel Mella – è nostra intenzione effettuare tutte le verifiche del caso pure in relazione all'Imu, così da accertarne non solo l'effettivo gettito, ma anche i fondi che verranno trasferiti al Mef (Ministero dell'Economia e Finanza) e quelli che rimarranno al nostro Comune"

SICUREZZA

L'assunzione di un vigile per le forze di Polizia Locale di Castel Mella, insieme all'utilizzo degli accordi con i comandi di Polizia Locale di altri comuni, ha permesso un controllo maggiore del territorio e soprattutto della viabilità, anche se, certamente, il problema della sicurezza stradale non può limitarsi a pattugliamenti per forza di cose occasionali. E' allo studio l'installazione di rallentatori di velocità, dossi o speed check una volta che sarà definita la questione del conferimento delle strade attualmente provinciali – per esempio viale Lombardia e Viale Caduti - che sono quelle più critiche dal punto di vista della sicurezza. Per il problema degli schiamazzi notturni e dei vandalismi, in special modo nel parco Giovanni Paolo II e in altre zone critiche, i vigili e i carabinieri compiono servizi di sorveglianza che hanno portato anche ad un arresto per spaccio di droga. Chi ha realizzato il parco Giovanni Paolo II si era dimenticato dell'illuminazione della zona centrale, abbiamo provveduto a farlo noi in modo da aumentarne la sicurezza. Il potenziamento della stazione dei Carabinieri di Roncadelle - Castel Mella ha permesso l'attuazione di ronde notturne settimanali, specialmente nei periodi più "caldi" dell'estate quando il paese è meno abitato. Una grossa fonte di giuste lamentele è data dall'abbandono di rifiuti nei pressi dei cassonetti da parte di persone incivili. La Polizia Locale ha iniziato una campagna di controllo non solo attraverso appostamenti, ma anche con la verifica del contenuto dell'immondizia abbandonata che ha permesso di risalire ai responsabili ai quali vengono comminate pesanti multe. Un aspetto poco noto è quello della prostituzione in appartamento, praticata tramite inserzioni su internet o su pubblicazioni di vario genere. Con un'azione congiunta di Carabinieri e Polizia Locale sono stati individuati e debellati alcuni casi di prostituzione a Castel Mella. Bisogna ricordare che il proprietario dell'appartamento nel quale si svolge questa attività rischia la confisca del bene con l'accusa di favoreggiamento nel caso in cui non provveda all'immediata cessazione del contratto di locazione e dimostri la propria buona fede.

IL 17 DICEMBRE SARA' L'ULTIMO GIORNO UTILE PER PAGARE L'I.M.U.

Il prossimo lunedì 17 Dicembre sarà l'ultimo giorno utile per pagare l'I.M.U. senza incorrere in ritardi e rispettare i termini previsti. Si potranno così effettuare i pagamenti con le aliquote previste dal Comune e a tal proposito l'Amministrazione Comunale di Castel Mella coglie l'occasione per ricordare che l'aliquota per la prima casa è stata fissata al 4,3%, mentre quella per tutti gli altri tipi di fabbricati è dell'8,4% (di cui 3,8 % Quota Stato e 4,6 % Quota Comune).

RACCOLTA DEI RIFIUTI: TUTTO E' PRONTO PER L'INTRODUZIONE DEL NUOVO SISTEMA

Nonostante i rallentamenti imposti dagli innumerevoli adempimenti burocratici e soprattutto da ripetute variazioni alla normativa in essere, è stato ormai pubblicato il bando che consentirà al Comune di Castel Mella di introdurre un nuovo e più efficiente sistema per la raccolta dei rifiuti. "Il servizio attuale – sintetizza l'assessore competente Alessandro Prudenzi – rimarrà sostanzialmente in vigore fino al 31 dicembre. Dal primo di gennaio del 2013 a Castel Mella sarà operativo il nuovo sistema, che rappresenta senza dubbio per la nostra comunità un deciso passo in avanti ed una concreta tutela dell'ambiente, oltre che un modo per realizzare un significativo risparmio economico. Con l'emissione del nuovo bando verrà introdotto un servizio innovativo ed efficiente. Verranno definitivamente eliminati i cassonetti e si punterà con decisione sulla raccolta differenziata e sul cosiddetto porta a porta. Caratteristica che distingue la modalità che verrà adottata sul nostro territorio rispetto ad altre anche similari già adottate in altri paesi della nostra provincia saranno alcuni servizi che attribuiranno uno spirito ben preciso al servizio offerto. In questo senso verrà effettuata la raccolta a domicilio anche di prodotti ulteriori rispetto a quelli che solitamente costituiscono oggetto di raccolta differenziata. E' questo il caso degli oli alimentari esausti, piccoli elettrodomestici, lampade al neon, batterie per autotrazione e recipienti per vernici e pitture, oggetti che fino ad ora dovevano essere personalmente portati, a fatica e con dispendio di tempo e denaro, all'isola ecologica. Col medesimo intento di diminuire il quantitativo di rifiuti prodotti e permettere ulteriori risparmi alle famiglie, verranno distribuiti gratuitamente, per tutti i nuovi nati, dei kit comprendenti pannolini lavabili. In altre parole il nuovo servizio garantirà la soluzione alle diverse problematiche esistenti con un occhio di riguardo all'efficienza, alla riduzione dei costi ed alla protezione dell'ambiente".

UN RISPARMIO CHE ... ILLUMINA

La questione della pubblica illuminazione sin dall'inizio dell'attuale mandato amministrativo è stata uno dei punti segnati in rosso nell'agenda di lavoro. Una situazione che, finalmente, si avvia a raggiungere la conclusione fortemente voluta. In effetti, a completamento dei ripetuti incontri che si sono tenuti tra la società Enel Sole e il Comune di Castel Mella, i pali della luce, attualmente di proprietà della stessa Enel Sole, stanno per passare nel patrimonio comunale, con la conseguenza che, una volta ottenuto questo risultato, l'Amministrazione castelmellese potrà dare il via ad un'intensa opera di razionalizzazione, destinata a diminuire i costi e rendere più efficiente il sistema della pubblica illuminazione. Il tutto verrà realizzato senza costi per il Comune, che emanerà un apposito bando attraverso il quale saranno migliorati ed ottimizzati tutti i punti luce del paese. "La complessità delle analisi degli impianti esistenti e delle varie opzioni alternative che la moderna tecnologia offre – spiega il vicesindaco Alessandro Prudenzi – ci ha costretto a procedere in questo progetto a tappe. Il dato di fatto inequivocabile è che in questo momento la pubblica illuminazione è ancora legata a vecchie tecnologie, dispendiose ed inefficaci. Basti pensare che sul nostro territorio sono ancora in funzione ben ottocento lampade al mercurio, con conseguenze facilmente immaginabili. E' nostra intenzione provvedere ad un pronto riordino della situazione, adottando sistemi all'avanguardia e che ci permetteranno un risparmio sicuro. Basti pensare che abbiamo analizzato i costi del sistema attuale e di quello che potrà entrare in funzione non appena avremo emanato il bando per l'adozione delle nuove tecnologie. Con l'intervento che potremo realizzare grazie al bando che stiamo perfezionando verrà realizzato un risparmio di circa € 70.000 annui, destinato, nel tempo, ad incidere in maniera molto positiva sul bilancio complessivo del Comune. Tutto questo, è bene ribadirlo, lo realizzeremo senza alcuna spesa per le casse del Comune, visto che sarà la società che vincerà il bando ad accollarsi le spese e gli oneri iniziali dell'intervento, rifacendosi poi su parte delle somme che verranno risparmiate. In ogni caso, rendendo finalmente efficiente l'illuminazione pubblica potremo finalmente raggiungere un duplice obiettivo di assoluto rilievo, migliorando il sistema stesso miglioreremo la sicurezza del territorio e realizzeremo un significativo risparmio. In un momento come questo, nel quale le risorse a disposizione sono praticamente azzerate, è indispensabile affidarsi alle idee per continuare a garantire servizi vecchi e nuovi per la comunità".



ORARI DI APERTURA DELL'ISOLA ECOLOGICA
(VIA DON BERGOMI)

LUNEDI' dalle 8.30 alle 12.00 e dalle 14.00 alle 16.00
MARTEDI' - GIOVEDI' VENERDI' dalle 14.00 alle 18.00
SABATO dalle 8.30 alle 12.00 e dalle 14.00 alle 18.00

ASILO NIDO COMUNALE “L’Isola dei bebè”

L’asilo nido comunale “L’ISOLA DEI BEBÉ” sorge a Castel Mella in via Monet 1 (tel. 030.2584746). La struttura che accoglie il nido è dotata di ampi ed attrezzati spazi interni, giardino esterno con giochi e aria condizionata. L’asilo nido può ospitare 45 bambini di età compresa tra 1 e 3 anni. La gestione dell’asilo nido è stata confermata, dopo la procedura d’appalto che è stata realizzata nel mese di maggio, alla Cooperativa Pa.Sol. di Ospitaletto. Meritano di essere posti al centro dell’attenzione generale i servizi migliorativi (realizzati senza oneri aggiuntivi per le famiglie) che sono stati introdotti per l’anno educativo in corso.

- Apertura gratuita il sabato mattina dalle 8 alle 12 da ottobre a maggio per i bambini frequentanti;
- Organizzazione di sei domeniche pomeriggio per i bambini (frequentanti e non) ed i loro genitori nel periodo invernale durante le quali vengono proposti laboratori creativi;
- Incontri di formazione per i genitori;
- Estensione oraria gratuita fino alle 18.30 per la frequenza che comprende il pomeriggio;
- Progetto di continuità con la scuola dell’infanzia;
- Consulenza psicologica alle famiglie (sostegno al ruolo dei genitori nell’affrontare gli aspetti peculiari del percorso di crescita dei figli);
- Apertura della struttura per il servizio di babysitteraggio, con la presenza delle educatrici del nido, un venerdì sera al mese dalle 19.30 a alle 23.00 per offrire uno spazio-coppia ai genitori dei bambini.

L’Amministrazione comunale ha stabilito di mantenere inalterate le tariffe e di garantire contestualmente la compartecipazione sulle rette di frequenza e sul costo del pasto.

DOPOSCUOLA

Il servizio doposcuola intende rispondere alle esigenze organizzative delle famiglie garantendo un servizio che offra un sostegno (seppur non individualizzato) nello svolgimento dei compiti e proponga attività di socializzazione in una dimensione educativa, mediante esperienze formative, ricreative ed espressive.

Il servizio doposcuola è attivo dal termine delle lezioni fino alle ore 18.30 ed offre agli alunni iscritti:

- Sostegno nello svolgimento dei compiti;
- Laboratori creativi: vengono proposti alcuni laboratori tematici (artistico-espressivo, musica, ritmo e movimento, teatro, cucina, ecologia, sport).

Per l’anno scolastico 2012/2013 le opzioni e le tariffe di frequenza sono state pensate e differenziate sulla base del curriculum scolastico scelto dalla famiglia. L’Amministrazione comunale ha stanziato un fondo finalizzato a garantire la compartecipazione sulle tariffe al fine di mantenere le stesse sostanzialmente inalterate rispetto all’anno scolastico scorso.



SERVIZI DI SUPPORTO ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

Per l'anno scolastico 2012/2013 l'Assessorato ai Servizi Sociali, in collaborazione con la Cooperativa La Cordata di Roè Volciano, proporrà gratuitamente ai genitori dei bambini e dei ragazzi diversamente abili le seguenti iniziative:

ANDIAMO A FARE LA SPESA: l'Amministrazione ha pensato a tale attività in quanto lo sviluppo delle autonomie dei ragazzi non si raggiunge solo a scuola, ma anche nella vita di tutti i giorni. Un educatore accompagnerà quindi gli utenti a fare la spesa per mamma e papà, orientando le abilità di ognuno verso l'utilità della propria famiglia.

CINQUE ORE SENZA MAMMA E PAPA': i servizi sociali di Castel Mella riconoscono l'importanza di creare un momento di sollievo per la famiglia dei bambini disabili. Sarà dunque possibile per i genitori affidare il proprio figlio all'educatore che già lo segue a scuola per permettere loro di passare alcune ore in assoluto relax, magari per un pomeriggio al cinema o una serata al ristorante.

EDUCATORI A SCUOLA: il Comune di Castel Mella metterà a disposizione dell'Istituto Comprensivo un'educatrice che, in stretta collaborazione con gli insegnanti, si occuperà di sostenere i bambini che hanno maggiori difficoltà a scuola.

BUON COMPLEANNO A TE!: a partire dal mese di settembre e per tutta la durata dell'anno scolastico ogni bambino riceverà il giorno del proprio compleanno un regalo personalizzato accompagnato da un biglietto di auguri. Tale regalo avrà sempre una finalità educativa, oltre che ludica, e si configura come uno strumento da utilizzare per lo sviluppo delle abilità di ogni studente.

CAMMINATA SUPER-ABILE: l'Amministrazione Comunale, nel mese di maggio 2013, organizzerà una camminata aperta a tutta la cittadinanza, con la partecipazione delle associazioni del territorio. Questa iniziativa sarà un momento di socializzazione per tutte le famiglie e si concluderà con attività di gioco per i bambini e un rinfresco.

CONSEGNA FARMACIA A DOMICILIO

Il farmaco rappresenta per tante persone (e soprattutto per quelle che devono farne un uso quotidiano) un punto di riferimento indispensabile. Non sempre però è possibile recarsi in farmacia per acquistare i prodotti desiderati o mandare qualche familiare o altra persona a svolgere questa importante incombenza. Per anziani soli in casa e persone malate o con difficoltà di movimento, con familiari costretti a far fronte anche agli impegni di lavoro, procurarsi le medicine necessarie può rappresentare un serio problema. E' per questo che il Comune di Castel Mella, in particolar modo attraverso l'Assessorato ai servizi sociali, ha deciso di stringere un rapporto di collaborazione con le farmacie del territorio. Grazie a questo nuovo servizio, le persone che ne hanno bisogno e sono impossibilitate per qualche motivo a recarsi direttamente in farmacia potranno ricevere i medicinali desiderati direttamente a casa, risolvendo così nel migliore dei modi quello che poteva essere un fondato motivo di preoccupazione.



FONDO SOCIALE

L'idea della politica come servizio alla comunità sta alla base della decisione della Giunta Franzini di rinunciare, sin dall'inizio del mandato, alle indennità previste per la carica (per quel che riguarda i membri con contratto di lavoro subordinato). Con le somme accantonate in questo modo è stato costituito il fondo sociale, visto come una risorsa per far fronte ad alcuni specifici bisogni della popolazione. Lo scorso anno è stato così assegnato un contributo di oltre 1000 euro a 15 famiglie in difficoltà che hanno presentato la relativa domanda per essere ammessi alla concessione di questo beneficio una tantum. Per il 2012 la previsione è quella di mettere a disposizione delle famiglie di Castel Mella in difficoltà per la crisi economica altri due contributi, che distribuiranno una somma che si aggira sui 30.000 euro. L'aver perso nel corso dell'anno il posto di lavoro e il fatto di costituire pertanto un nucleo familiare che non percepisce redditi economici (o almeno molto diminuiti) rappresentano i requisiti principali per presentare la domanda di ammissione alla concessione del contributo. Le domande verranno esaminate dall'apposito "tavolo tecnico di gestione" del fondo sociale, che deciderà l'assegnazione del contributo in base ai vari requisiti presentati. Per informazioni più dettagliate è sempre possibile rivolgersi all'Ufficio Servizi Sociali del Comune.

PROGETTI ESTATE

La chiusura estiva delle scuole (due mesi per quella dell'infanzia, tre mesi per la scuola primaria e secondaria) mette spesso in difficoltà molte famiglie con i genitori che lavorano entrambi, in quanto le ferie non possono "coprire" l'intero periodo delle vacanze e non sempre vi è il supporto di una rete familiare che possa sostituirsi ai genitori nell'accudire durante l'estate i figli.

L'Amministrazione Comunale anche per il 2012 ha offerto durante l'estate (con la sola esclusione della settimana di ferragosto), dal lunedì al venerdì, dalle 7.30 alle 18.00, servizi ricreativi estivi per bambini e ragazzi da 3 a 14 anni, favorendo anche l'integrazione di minori diversamente abili.

L'Amministrazione Comunale, inoltre, ha stanziato appositi fondi per favorire la partecipazione di fratelli, applicando degli sconti mirati, e la frequenza di bambini facenti parte di nuclei familiari in difficoltà economica, esentandoli dal costo del servizio.

CORSO STRANIERI

Prendendo spunto da un'esigenza sempre più sentita e dall'intento di agevolare l'inserimento degli stranieri che si sono stabiliti a Castel Mella, l'Amministrazione Comunale ha deciso di affiancarsi all'Associazione Genitori e al locale Istituto Comprensivo nell'organizzazione di un corso di lingua italiana per le famiglie straniere residenti sul territorio. Un'iniziativa rivolta in modo particolare alle mamme, che non sono inserite nel mondo del lavoro che quindi trovano nella lingua un vero e proprio muro di isolamento che impedisce loro di seguire il cammino scolastico dei propri figli. Le lezioni sono partite ad ottobre e termineranno ad aprile. Si tratta di due ore (dalle 9 alle 11) per due giorni alla settimana, che si basano essenzialmente sul volontariato, sia per quel che riguarda l'insegnamento che per il servizio offerto alle mamme partecipanti, che possono studiare mentre c'è chi si occupa dei loro bambini più piccoli.

Studio di Psicologia Dott.ssa Monica Altare
Consulenza e sostegno psicologico individuale, di coppia e famiglia



Il servizio proposto si occupa prevalentemente di disturbi come ansia, depressione, disagio relazionale ed esistenziale, dipendenze patologiche, disturbi alimentari, problemi di coppia, problemi nei rapporti genitori-figli.

La dottoressa Altare riceve in via Della Fornace 11 a Castel Mella.
Per appuntamento chiamare il numero 3392797516.

Per i residenti a Castel Mella la prima consulenza sarà gratuita fino alla fine del febbraio 2013.

Vita di Comunità

INAUGURAZIONE DEL PUNTO FAMIGLIA

Dalla proficua collaborazione tra il circolo Acli di Castel Mella, il locale Assessorato ai servizi sociali e l'Aler di Brescia ha preso vita "Punto Famiglia Castel Mella", una nuova realtà che si prefigge di offrire un contributo concreto e positivo all'intera comunità castelmellese (e anche oltre, visto che le "porte" della sede di via Montale, Casa Lilli, sono aperte a tutti quelli che lo desiderano). Una nuova iniziativa alla quale guarda con motivata soddisfazione Mafalda Gritti, assessore ai servizi sociali del Comune di Castel Mella: "E' doveroso sottolineare la cooperazione che si è instaurata tra il nostro assessorato, le Acli e l'Aler, che ha messo a disposizione i locali per questo nuovo servizio. Grazie agli operatori che seguiranno il Punto Famiglia per conto delle Acli, le famiglie, ma più in generale tutte le persone che ne avranno bisogno, potranno usufruire di questo spazio dove sarà possibile confrontarsi, affrontare

problematiche di vario genere e condividere momenti di aggregazione, di riflessione e di formazione. Un vero e proprio "sportello", dove, oltre ai consueti servizi proposti dalle Acli, gli utenti avranno l'opportunità di sentirsi protagonisti ed accompagnati nelle loro esigenze più sentite. Da donna, inoltre, mi fa piacere sottolineare che questa nuova esperienza avrà una guida a netta prevalenza femminile. Senza dubbio la sensibilità, la determinazione, la capacità e la voglia di fare delle donne rappresentano fin d'ora le migliori garanzie di successo per questa iniziativa che il nostro assessorato continuerà a seguire in prima fila".



GLI STRUMENTI PER FAVORIRE LA PARTECIPAZIONE DELLA COMUNITA'

La partecipazione attiva della cittadinanza alla vita amministrativa e sociale di Castel Mella è uno dei principali obiettivi che sta ispirando la Giunta guidata dal sindaco Marco Franzini sin dall'inizio del suo mandato. In questa precisa direzione si segnalano due strumenti che sono pronti a recitare un ruolo di indubbio rilievo. Entrambi sono stati inseriti in un'apposita delibera ed hanno previsto la nascita del Consiglio Comunale dei ragazzi e della Commissione Pari Opportunità. Nel primo caso subito dopo l'approvazione della relativa delibera, il sindaco Franzini ha incaricato il consigliere più giovane, Luca Berzagola, di seguire personalmente l'evoluzione del progetto e di portare avanti i contatti che sono già stati instaurati con il mondo della scuola. A tal proposito sono stati individuati anche gli insegnanti che, in particolare, avranno il compito di guidare questo progetto. Adesso, una volta poste le basi a questa nuova,

significativa struttura, non rimane che passare alla fase operativa, quella che definirà le procedure per la votazione e l'insediamento dei ragazzi che comporranno questo primo, storico Consiglio dei ragazzi di Castel Mella.

Sempre in tema di novità è stata deliberata anche la costituzione della Commissione Pari Opportunità. Il relativo bando è già attivo e sono aperte le iscrizioni per tutte le donne che decideranno di dare il contributo. In base alle richieste pervenute, il sindaco Marco Franzini e l'assessore alle pari opportunità Mafalda Gritti definiranno la composizione di questa commissione dalle quale si spera di poter ottenere una fresca iniezione di entusiasmo e di voglia di fare. Per informazioni più precise e, soprattutto, per la presentazione delle domande di iscrizione è possibile recarsi in Comune e rivolgersi all'ufficio servizi sociali - pari opportunità.

Iniziative e Progetti



UNA SERATA TUTTA AL FEMMINILE PER UN APPROFONDIMENTO SPECIALE

Tra le iniziative che si sono svolte nei mesi scorsi a Castel Mella ed hanno evidenziato la voglia di portare la cultura al centro dell'attenzione e di coinvolgere l'intera comunità merita senza dubbio una doverosa citazione la serata che lo scorso 29 maggio l'assessorato alle pari opportunità del Comune e la "Casa della Memoria" hanno dedicato all'analisi dei tragici fatti di piazza della Loggia e alla ricerca di una verità che, nonostante siano ormai trascorsi trentotto anni dalla strage, rimane ostinatamente lontana. Il dibattito, che ha visto la Sala Consiglio piena in ogni ordine di posti, è stato coordinato dalla giornalista Nunzia Vallini, direttrice di Teletutto, ed ha visto la partecipazione di personaggi autorevoli come l'avvocato Alessandra Barbieri, che ha rappresentato la parte civile nel processo per la strage, Beatrice Bazoli in rappresentanza dei famigliari delle vittime e Mafalda Gritti, assessore alle pari opportunità castelmellese. Il tutto per una riuscita manifestazione che da una parte ha messo in bella mostra la sensibilità e la capacità di andare in profondità tipica delle donne, mentre dall'altra ha evidenziato la necessità che una pagina così triste della nostra storia venga riscritta al più presto arricchita di un "ingrediente" che non può più tardare oltre come la verità.



I LAVORI DEI RAGAZZI DELLE SCUOLE DI CASTEL MELLA



SPORTELLLO LAVORO

Di lavoro si parla ogni giorno in tutte le famiglie e proprio l'attività lavorativa (o meglio la sua crescente mancanza) rappresenta una dei nodi più intricati e preoccupanti di questa crisi generalizzata. Un tasto dolente che ormai non risparmia più nessuno e che esige a buon diritto un impegno concreto ed efficace. Proprio in questo senso l'Amministrazione Comunale di Castel Mella ha deciso di offrire un ulteriore supporto alla comunità, cercando di condividere in maniera propositiva questa difficile fase del suo cammino. E' nato così lo sportello lavoro, un nuovo servizio presentato dal Comune con il preciso obiettivo di offrire un punto di riferimento e un supporto informativo sia alle persone in cerca di lavoro che alle aziende del territorio in cerca di manodopera. Un punto di contatto che troppo spesso risulta difficile da trovare ed è per questo che proprio l'Amministrazione Comunale ha vo-

luto impegnarsi in prima fila per mettere insieme tutte le indicazioni che potrebbero, se fatte fruttare in modo adeguato, rappresentare la soluzione di diversi problemi, permettendo a chi cerca lavoro di trovarne e alle aziende di poter fare affidamento su dati e informazioni particolarmente attendibili. Un progetto importante, che si vuole rendere concreto e a disposizione dell'intera popolazione che è stato affidato in prima persona al consigliere Gian Mario Masserdotti. Sarà a fornire tutte le informazioni desiderate e a cercare di valorizzare al massimo questi contatti in questo "sportello lavoro" che può rappresentare a buon diritto un motivo di fiducia in più per tante famiglie. Per incontri e ulteriori spiegazioni lo stesso consigliere Masserdotti è a disposizione degli interessati negli uffici comunali (per appuntamenti è possibile rivolgersi ai numeri 338.1107644 oppure 030.2550881).

GLI STUDENTI DI CASTEL MELLA HANNO INCONTRATO LA GRANDE MUSICA

La voglia di valorizzare la cultura che caratterizza la Giunta guidata dal sindaco Marco Franzini ha mostrato un esempio concreto in occasione delle prove che nei mesi scorsi la "Brescia Orchestra" diretta dal maestro Roiatti ha sostenuto nell'Auditorium "Giorgio Gaber" di Castel Mella. Una cornice che gli stessi musicisti, attesi in seguito da prestigiose esibizioni in teatri di grande rilievo, hanno definito più che adatta sia per l'acustica che per la conformazione stessa dell'edificio, un felice connubio che ha permesso agli assessorati alla pubblica istruzione e alla cultura del Comune castelmellese di preparare un'opportunità assolutamente imperdibile per gli studenti del paese. In effetti la mattina dell'ultimo giorno di prove della "Brescia Orchestra" gli alunni della Scuola Primaria e Secondaria di Primo grado, accompagnati dai loro insegnanti, hanno potuto vivere un incontro con la musica classica davvero ricco di emozioni. Una vera e propria scoperta per molti di loro che, uscendo dall'Auditorium "Giorgio Gaber", hanno ammesso che conserveranno a lungo il ricordo della riuscita mattinata. Prima di dare il via a questo specialissimo concerto il maestro Roiatti ha presentato ad uno a uno i componenti della sua orchestra ai giovanissimi spettatori presenti ed ha spiegato loro gli strumenti a disposizione. Subito dopo la parola è passata ai brani di Brams che, grazie anche alla splendida esecuzione della "Brescia Orchestra", hanno conquistato gli scolari di Castel Mella ben al di là di quelle che potevano essere le previsioni della vigilia.

Vita della Comunità

FESTA DEI NONNI:
UNA GIORNATA DAVVERO SPECIALE



I nonni rivestono un ruolo particolarmente importante nella nostra società. Forse mai come in questi anni il loro apporto è prezioso sia per offrire un appoggio alle famiglie (soprattutto quelle dove entrambi i genitori lavorano) che per trasmettere la loro esperienza e creare un valido punto di riferimento per le nuove generazioni. E' per questo che all'inizio di ottobre si è svolta la festa dei nonni, un pomeriggio tanto semplice quanto bello che ha voluto rappresentare il modo più vero di dire grazie a queste persone che rappresentano più che mai una parte preziosa della comunità. Una vera e propria festa a sorpresa, guidata in stretta collaborazione dall'Assessorato ai servizi sociali del Comune di Castel Mella e dalle scuole, che hanno fatto felici tanti nonni. L'arrivo dei bambini e le loro canzoni hanno poi rappresentato il momento più speciale di una giornata altrettanto speciale che ha regalato un bellissimo sorriso a tutte queste persone che durante le loro giornate non fanno altro che regalare il loro tempo e la loro voglia di fare a figli e nipoti.

SABATO 15 DICEMBRE
LA CONSEGNA DELLE BORSE DI STUDIO



L'appuntamento è di quelli da segnare in rosso nella propria agenda. Il prossimo sabato 15 dicembre, infatti, si terrà la serata dedicata alla consegna delle borse di studio. Si tratta di una vera e propria festa dedicata al mondo della scuola, che si terrà a partire dalle 20.30 nella consueta cornice dell'Auditorium Giorgio Gaber. Gli studenti di Castel Mella di ogni ordine e grado che si sono maggiormente distinti durante lo scorso anno scolastico riceveranno il meritato premio. Un riconoscimento (anche in denaro) per chi, con il suo impegno, ha saputo valorizzare al massimo il nostro paese, preparando al tempo stesso le basi ideali per un futuro ricco di soddisfazioni. Il programma della cerimonia, che vedrà la partecipazione di importanti ospiti a sorpresa dal mondo della cultura e dello sport, vedrà alternarsi le premiazioni degli alunni di tutte le classi con le canzoni proposte da Nadia Busi e dai suoi giovani talenti. L'ingresso sarà naturalmente libero per una serata da condividere per tutte le famiglie di Castel Mella.

UN PERCORSO PER INFORMARE SUI RIFIUTI

Si concluderà con la vera e propria festa finale di venerdì 26 ottobre il progetto "Rifiutiamo i rifiuti" che è stato ideato e proposto per i ragazzi delle scuole di Castel Mella. In estrema sintesi un percorso destinato a far conoscere alle nuove generazioni tutto quello che c'è da sapere sui rifiuti e sul corretto modo di gestirli. Un'opera di informazione approfondita presentata proprio alla vigilia dell'introduzione nel paese del nuovo metodo di raccolta dei rifiuti stessi. Duplice è stato l'obiettivo che ha guidato questa iniziativa sin dai primi incontri, quello di informare e sensibilizzare i ragazzi per fare poi in modo che siano proprio gli scolari di Castel Mella a farsi portavoce nelle loro famiglie sia dell'importanza della questione-rifiuti che di un loro adeguato utilizzo. Durante queste

lezioni gli studenti di Castel Mella, oltre a seguire con attenzione le informazioni proposte loro, hanno realizzato numerosi lavori esposti dal 26 ottobre presso la sala consiliare, quando ormai "i rifiuti non avranno più segreti!"



COMUNE DELLA PACE

Con una apposita delibera di Giunta l'Amministrazione Comunale di Castel Mella ha deciso di aderire nel più concreto dei modi alla campagna internazionale "Mayors for peace", dichiarando il proprio Comune "operatore di pace". Una scelta che ha posto davanti immediatamente alcuni obiettivi ben precisi, tutti volti a porre al centro dell'attenzione e a valorizzare un tema come quello della pace che ai nostri giorni troppo spesso viene dato per scontato o, peggio ancora, ignorato, in un mondo più popolato che mai di armi e di conflitti bellici. In questo senso l'Amministrazione Comunale castelmellese si è impegnata a contribuire alla costruzione delle rete nazionale dei Comuni Operatori di pace, aderendo al tempo stesso alla rete internazionale "Mayors for peace" per stabilire con gli altri popoli e le altre nazioni un nuovo genere di relazioni. Rapporti basati (finalmente e veramente) sulla ricerca del bene comune, sulla cooperazione solidale, sul riconoscimento reciproco e sul rispetto delle diverse culture e identità. Il primo passo che verrà compiuto in questa direzione sarà quello di pubblicizzare e diffondere al massimo questa decisione, sia verso l'esterno (nei rapporti con le altre amministrazioni) che verso l'interno (rivolgendosi ai membri della comunità locale). Proprio da quest'ultimo punto di vista, pur tenendo presente che l'adesione alla campagna internazionale non comporta alcun onere finanziario per le casse comunali, il sindaco Franzini e l'intera Giunta castelmellese hanno iniziato a studiare un programma di iniziative volte a portare al centro dell'attenzione a Castel Mella il tema della pace. Proprio per tener fede allo spirito estremamente pratico che si è voluto trasmettere da subito all'iniziativa, l'Amministrazione Comunale di Castel Mella ha deciso di organizzare un dibattito dedicato alla pace. Nell'occasione verrà coinvolto il Consiglio Comunale dei ragazzi di recente costituzione e insieme, con la partecipazione di adulti e di adolescenti, si cercherà di trasmettere a tutti i presenti l'irrinunciabile valore della pace, illustrando sia quello che ciascuno di noi può fare giorno per giorno per la sua salvaguardia che gli innumerevoli pericoli (troppo spesso nascosti) che ogni giorno minacciano un bene così prezioso in tutto il mondo. Nel prossimo incontro con il Consiglio dei ragazzi verrà ufficializzata la data di questa serata aperta a tutta la comunità ed interamente dedicata alla pace.



PROGETTO MOBILITA' GRATUITA A CASTEL MELLA

Il "Progetto Mobilità Gratuita" che ha preso il via poco più di un anno fa a Castel Mella è arrivato al traguardo desiderato. Giovedì 11 ottobre in piazza Unità d'Italia, all'esterno del Municipio e di fronte alla sede del Centro Diurno Anziani, è stata infatti consegnata all'Assessorato ai servizi sociali del Comune l'autovettura che il Gruppo Unica Spa ha messo a disposizione della comunità castelmellese nell'ambito di questa iniziativa. L'automezzo, un fiammante Doblò, è stato acquistato grazie alle sponsorizzazioni di 35 aziende del territorio che hanno deciso di dare il loro sostegno a questo progetto e sarà dato in comodato gratuito al Comune per quattro anni. Il bollo e le spese di manutenzione sono a carico dell'Unica Spa (che ha donato anche buoni benzina per 1000 euro), mentre l'Amministrazione Comunale avrà il solo onere di acquistare la benzina necessaria per i vari spostamenti. "Un esempio importante di quello che può realizzare la collaborazione tra il pubblico e il privato - hanno sintetizzato il sindaco Marco Franzini e l'assessore ai servizi sociali Mafalda Gritti nel momento di ricevere le chiavi della nuova autovettura dalla dottoressa Chiara Scaccia in rappresentanza del Gruppo Unica - Il nostro auspicio è questo mezzo possa rappresentare un valido punto di riferimento per tutte le persone che hanno difficoltà di movimento. Speriamo che ci possano essere anche tanti volontari in grado di rendere sempre più efficiente questo servizio che nasce dalla sensibilità delle aziende del territorio e che viene messo a disposizione dell'intera comunità per gli spostamenti di persone in difficoltà, per le visite ambulatoriali degli anziani e le terapie negli ospedali dei malati".

ALCUNE PRECISAZIONI E INFORMAZIONI SUL SERVIZIO DI TRASPORTO PUBBLICO

Parecchi cittadini sono venuti da me quest'estate lamentando la riduzione delle corse, soprattutto della linea 17, nelle fasce orarie non di punta con gravi disagi di chi fa turni o di anziani il cui unico mezzo di trasporto è l'autobus.

Mentre qualche cittadino correttamente si è rivolto a Brescia Mobilità o a me per avere spiegazioni altri hanno dato ascolto e diffuso la diceria secondo la quale "Il sindaco di Castel Mella ha ridotto le corse".

Questa affermazione è assurda: il Sindaco di Castel Mella non ha alcun potere all'interno della società di trasporto pubblico Brescia Mobilità. Inoltre il gestore del trasporto è una partecipata del Comune di Brescia mentre il Comune di Castel Mella non partecipa a Brescia Mobilità, cioè non paga nulla.

Di conseguenza il Comune può solo dare indicazioni e fare richieste mentre l'organizzazione e la gestione del servizio, cioè orari e percorsi, sono compito dei tecnici di Brescia Mobilità che lavorano per ottimizzare il servizio nel bacino urbano di Brescia e non su ordine dell'uno o dell'altro sindaco.

Nell'aprile 2012 Brescia Mobilità ha subito tagli per ca 2,5 milioni di euro e perciò si è vista costretta a :

- Ridurre il numero delle corse specialmente in fasce orarie poco frequentate
- Limitare il servizio fino alle 23:00
- Eliminare le linee 5 e 6.
- Aumentare il costo del biglietto

Queste informazioni, peraltro note a chi legge i giornali e non parla a sproposito, me le ha confermate il direttore di Brescia Trasporti Ing. Garrati il quale gentilmente è venuto a Castel Mella per rispondere a queste lamentele e per valutare eventuali modifiche a percorsi e frequenze. Alle mie richieste ha risposto che, proprio a causa dei tagli, non c'è spazio per alcuna modifica di linee soprattutto se si tratta di prolungare i percorsi.

L'unica miglioria allo studio è una biforcazione della linea 17 che dovrebbe raggiungere Capriano e che potrà deviare passando per Colorne.

La realtà è che purtroppo ancora una volta invece di investire sul trasporto pubblico per ridurre traffico e inquinamento si è scelto di penalizzarlo.

Marco FRANZINI - Sindaco

SPORT, CULTURA, AMBIENTE ! E SE ANDASSERO A BRACCETTO ?

Cominciando dalla Cultura, finalmente buone notizie!! Infatti il panorama culturale di Castel Mella sarà arricchito nei prossimi mesi dalla stagione teatrale "Bassa Pressione", che all'Auditorium Giorgio GABER, presenterà una serie spettacoli di alta qualità a prezzi veramente popolari, ed oltre tutto per noi castelmellesi a Km 0. L'esperienza è partita lo scorso 18 ottobre con Cesar Brie (120 kg di jazz) e proseguirà con molteplici spettacoli fino alla primavera 2013. Calendario completo e informazioni su www.teatrolaboratoriobrescia.it

In ottobre, dopo la pausa estiva, riprenderà poi la propria attività la Consulta della Cultura, istituita lo scorso anno dall'Amministrazione Franzini con la rappresentanza di Associazioni e di varie personalità interessate e competenti del panorama culturale locale. Una Consulta che nonostante i chiari di luna nei bilanci comunali si ripromette di portare un raggio di sole nei cieli castelmellesi dando la possibilità ai cittadini di usufruire di un'offerta nuova ed accattivante. Un impegno volto rendere parte attiva e propositiva la cittadinanza per la predisposizione di un programma culturale per l'intero Paese.

Facendo un passo indietro nell'estate ormai volata via ricordiamo con piacere l'ottima riuscita della 2ª Biciclettata, che in giugno ha visto passare per le vie del Paese, sfidando coraggiosamente il maltempo ed attrezzati di mantelline colorate, un gran numero di persone ricche di entusiasmo, soprattutto tra le fila dei più piccoli. Come già lo scorso anno, il percorso è stato preparato con cura, per visitare e far apprezzare i luoghi più caratteristici del nostro Paese, volutamente ci si è mossi solamente su territorio di Castel Mella permettendo così a tutti, ma proprio a tutti di poter partecipare in tutta sicurezza e tranquillità, passando una domenica diversa dal solito, non usando, almeno per un giorno, l'automobile che già molto ci accompagna....



Altro evento sicuramente da ricordare e più fresco nella memoria dei molti presenti è indubbiamente il Palio delle Contrade, svolto a metà settembre in due diverse serate: il Venerdì con una piacevole serata musicale "Aspettando il Palio sotto le stelle" ed il sabato con il Palio vero e proprio. Vedere Piazza Unità d'Italia viva ed in festa è stato un buon successo, ma non sicuramente un punto di arrivo! Una manifestazione che nelle intenzioni dell'Amministrazione dev'essere invece un punto di partenza per meglio ancora fare il prossimo anno coinvolgendo ancor più l'intero Paese.

Il Palio 2012 è stato vinto dalla Contrada verde della Madonnina del Boschetto, che nonostante avesse allestito un vero e proprio squadrone ha dovuto sudare fino all'ultima prova per avere la meglio sulla Contrada del Castello (gialla) giunta seconda. Staccate nella classifica finale le Contrade delle Fornaci (rossa) e quella dei Fontanili (blu).

Un ringraziamento va ai componenti del Comitato Palio, ai tanti volontari che hanno contribuito con il loro impegno al successo dell'evento ed al Prof. GUZZONI che ci ha fatto conoscere alcuni aspetti delle 4 Contrade ai più sconosciuti.

L'Amministrazione ha in progetto poi una serie di iniziative volte a tutelare il nostro territorio riscoprendo le origini e la storia di Castel Mella, tante idee si e tanti progetti, ma anche piena disponibilità ad accogliere consigli o proposte di chi vuole dare il suo contributo per il bene comune.



PAOLO BOSSONI: TANTA VOGLIA DI FARE E POCHE PAROLE

Dall'inizio dello scorso mese di settembre Paolo Bossoni è entrato a far parte della squadra degli assessori che condividono il cammino del sindaco Marco Franzini alla guida del Comune di Castel Mella. Il primo cittadino ha affidato al nuovo arrivato deleghe di indubbio rilievo come quelle allo sport, alla cultura e alla qualità ambientale, per un compito sicuramente molto impegnativo, che lo stesso Bossoni ha affrontato sin dai primi giorni con un entusiasmo del tutto particolare e con tanta concretezza: "Il primo pensiero – ricorda l'assessore Bossoni – è stato un grazie rivolto al sindaco Franzini per la fiducia che ha riposto nella mia persona. Subito dopo mi sono dedicato con tutto me stesso al compito che mi è stato affidato. Sono consapevole che si tratta di un incarico pieno di responsabilità e molto impegnativo, soprattutto in un periodo come questo nel quale gli enti locali devono fare i conti con risorse assai ridotte. So altrettanto bene che non ho la bacchetta magica per risolvere tutti i problemi, ma, nello stesso tempo, sin dai primi giorni ho messo a disposizione di questa attività tutto quello che ho, le mie conoscenze, le mie qualità e, soprattutto, la mia voglia di fare. Non voglio stilare programmi più o meno a lungo termine o fare progetti particolarmente ambiziosi, preferisco concentrarmi di volta in volta su quello che c'è da fare e posso assicurare che gli impegni e gli obiettivi da raggiungere sono davvero tanti. Poche parole, quindi, e testa bassa a lavorare". Un motto che ha permesso al nuovo assessore di inserirsi immediatamente nella vita degli specifici settori che gli sono stati affidati dal sindaco Franzini, con l'ulteriore opportunità di sperimentare una vera e propria ricchezza della comunità di Castel Mella: "Quando bisogna gestire al meglio le risorse a disposizione, entra in gioco la collaborazione delle persone. Posso dire che nel nostro paese c'è tanta gente che ha voglia di fare ed è davvero molto disponibile. Io stesso, sin dall'inizio di questo mio incarico, ho potuto rendermi conto della proficua collaborazione che esiste a Castel Mella ed ho verificato il valore assoluto che riveste l'attività delle numerose associazioni presenti sul nostro territorio. Un rapporto che ha avuto un esempio particolarmente efficace in occasione del Palio delle contrade, quando solo lo sforzo comune di tante persone e di tante realtà del paese ha reso possibile la felice conclusione di una manifestazione che ha coinvolto e unito l'intera comunità". Un insieme di considerazioni che, nonostante le difficoltà del momento, spingono Paolo Bossoni a guardare avanti con grande fiducia: "In momenti come questo è meglio non fare troppi proclami e pensare piuttosto a lavorare nel migliore dei modi. Questo è quello che sto cercando di fare anch'io per un cammino che mi sta permettendo di constatare le qualità e i segnali importanti che sono presenti a Castel Mella sia nello sport che nella cultura. Abbiamo cominciato da poco insieme un cammino molto impegnativo, ma l'entusiasmo e la volontà che sto osservando sin dall'inizio sono sicuro che ci consentiranno di fare bene e di raggiungere risultati positivi".



LA SAGRA DEL LOERTIS GUARDA GIÀ' ALLA NONA EDIZIONE

Per Castel Mella si tratta di una bella tradizione che continua a crescere anno dopo anno. Stiamo parlando della Sagra del loertis, che in questo 2012 ha vissuto la sua nona edizione. Un appuntamento che, grazie anche alla stretta collaborazione che si è consolidata tra il Comune e diverse associazioni del territorio (Federcaccia, Arcicaccia, Mondo Bambino, Aratori del Grande Fiume, Music Space, Cre Art e la banda musicale "Giuseppe Verdi"), è andato in archivio con un bilancio estremamente positivo. Una soddisfazione per una manifestazione che ha saputo andare al di là della crisi generale che continua a far sentire i suoi pesanti effetti un po' su tutti i settori e che ha trovato due preziosi punti di riferimento. In effetti la Sagra del loertis, da una parte, ha ribadito nel più eloquente dei modi di essere una valida vetrina per i prodotti e per le aziende del territorio, che possono attingere dalle giornate della fiera nuovo slancio e rinnovata fiducia. Dall'altra le giornate speciali della sagra costituiscono un momento di incontro per l'intera comunità, che condivide le iniziative proposte, i diversi momenti di divertimento (musica, ballo e tanto altro ancora) e, appunto, un'occasione di particolare rilievo per porre sotto la luce dei riflettori i prodotti delle aziende di Castel Mella. Ed è per l'insieme di queste ragioni che l'Amministrazione Comunale e le associazioni coinvolte sono già impegnate a preparare la nona edizione di una tradizione che si vuol rendere duratura e sempre più importante.



CON MARY CRESSARI SI OMAGGIA IL CICLISMO E LO SPORT FEMMINILE

Anche lo sport si è ritagliato uno spazio di indubbio rilievo tra le iniziative poste al centro dell'attenzione nei mesi scorsi a Castel Mella. In questo senso dev'essere ricordata la manifestazione che ha unito in un unico, meritato omaggio l'impresa ciclistica realizzata da Mary Cressari e, più in generale, tutto lo sport femminile. Una mostra ed un incontro, ospitati entrambi dalla Sala Consiglio del Comune, che, prendendo spunto dal grande trionfo firmato cinquant'anni fa da quella che all'epoca era una cittadina di Castel Mella, sono riusciti a celebrare il volto più vero del ciclismo, coinvolgendo sia numerosi visitatori che i ragazzi delle scuole. Se a tutto questo aggiungiamo l'importante impulso che è stato dato ad una riflessione sulla condizione dello sport femminile e sui problemi che ancora oggi le varie discipline in rosa devono affrontare, possiamo comprendere l'indubbio significato di questa iniziativa, una proposta che senza dubbio tornerà in un futuro ravvicinato.

Anziani

IL COMUNE DI CASTEL MELLA RICONOSCE I SINDACATI DEI PENSIONATI

Il Comune di Castel Mella attraverso l'assessorato ai servizi sociali sta dedicando un'attenzione del tutto speciale ad una componente fondamentale della nostra società come quella degli anziani. In questo senso c'è un accordo che merita di essere ricordato con un occhio di riguardo. In effetti l'Amministrazione comunale castelmellese, rappresentata nell'occasione dal sindaco Marco Franzini, dall'assessore ai servizi sociali Mafalda Gritti e dal suo omologo al bilancio Lucio Pedroni, e le organizzazioni sindacali dei pensionati Cgil, Cisl e Uil, a loro volta rappresentate da Giuseppe Andreoli, Mario Bodon, Luigi Bonera e Bruno Campovecchi, hanno siglato un accordo che può essere definito a buon diritto storico. Facendo riferimento alle norme che trovano il loro fondamento nella Costituzione, infatti, il Comune di Castel Mella, per la prima volta in assoluto, ha riconosciuto i sindacati dei pensionati Cgil, Cisl e Uil come soggetti giuridici con i quali confrontarsi e stipulare accordi. Come primo, concreto risultato di questo atto, nonostante tutte le difficoltà del momento e la necessità di dover fare i conti con risorse limitate come quelle attuali, l'Amministrazione Comunale castelmellese ha stipulato con le organizzazioni sindacali dei pensionati una convenzione attraverso la quale si impegna e garantisce la conferma dei servizi erogati agli anziani. Un nutrito "programma di lavoro", che spazia dall'assistenza ai pasti a domicilio al telesoccorso, dall'assegnazione in locazione di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica al trasporto gratuito presso strutture medico-ospedaliere per visite e ricoveri. Il tutto comprendendo l'intensa attività portata avanti in stretta collaborazione con il Centro Diurno Anziani e lo specifico impegno che il Comune di Castel Mella ha deciso di dedicare alla tutela della sicurezza degli anziani, soprattutto davanti alle molteplici insidie legate alle truffe che troppo spesso cercano di prenderli di mira. Servizi importanti e di qualità questi che l'Amministrazione Comunale castelmellese intende portare avanti nonostante le risorse più che ristrette di questo periodo e che, d'ora in poi, avranno nei sindacati dei pensionati un nuovo, credibile garante in più.

CENTRO DIURNO ANZIANI : UN NUOVO DIRETTIVO PER UN ATTIVITA' SEMPRE PIU' INTENSA

Il Centro Diurno Anziani di Castel Mella ha provveduto nei mesi scorsi al rinnovo del Consiglio direttivo. Un'elezione molto partecipata, che ha affidato la presidenza del sodalizio a Giulio Lino Mola, coadiuvato dal vicepresidente Umberto Lorandi, dal tesoriere Germano Azzini e da una vera e propria squadra molto unita e compatta di undici consiglieri. L'importante appuntamento, al quale ha preso parte anche l'assessore ai servizi sociali del Comune di Castel Mella, Mafalda Gritti, ha voluto trasmettere al CDA i giusti impulsi per un'attività sempre più intensa, in grado di coinvolgere l'intera comunità, così da proseguire il cammino che è stato percorso in questi anni ed offrire a tutti gli abitanti di Castel Mella un valido punto di riferimento, proprio come ha ribadito l'assessore ai servizi sociali: "La mia presenza qui - ha sintetizzato Mafalda Gritti - vuole essere innanzitutto un segnale molto forte per tutti voi e per tutta la comunità di Castel Mella. Il Centro Diurno può infatti svolgere un compito molto importante, quello di fungere da stimolatore per la vita del nostro paese. L'Amministrazione comunale è consapevole di questa importanza ed è intenzionata a condividere con voi questo cammino. E' per questo che sono qui a chiedere a ciascuno di voi di continuare nel vostro impegno e di mettere a disposizione di tutta Castel Mella una realtà attiva, intraprendente e ricca di voglia di fare come la vostra. Soprattutto in anni come quelli che stiamo vivendo è fondamentale poter contare su un punto di riferimento che sappia mettersi al servizio di tutto il paese. Il Centro Diurno, in questo senso, porta avanti un'attività molto intensa e, cosa da sottolineare, permette anche a persone che magari sono un po' avanti negli anni di sentirsi protagoniste e di offrire un contributo positivo all'intera comunità. Il nostro assessorato è molto vicino a tutti voi e al vostro impegno". Considerazioni pienamente condivise dai membri del nuovo Direttivo, a nome dei quali il presidente Mola, nel ringraziare per la fiducia accordata, ha voluto indicare le linee guida dei programmi per il futuro: "La nostra intenzione è quella di rendere il Centro Diurno Anziani una realtà sempre più attiva e protagonista della vita di Castel Mella. Per questo porteremo avanti gli appuntamenti ormai consueti delle nostre settimane, ma siamo pronti anche a proporre diverse nuove idee per rendere sempre più viva e coinvolgente la nostra associazione. E' per questo che approfittiamo una volta di più di questa occasione per ribadire che le nostre porte sono sempre aperte e tutti coloro che vogliono entrare a far parte del nostro gruppo non solo sono bene accetti, ma sicuramente avranno l'opportunità di trasmettere un contributo molto importante".

Il Nuovo Consiglio Direttivo del Centro Diurno Anziani :

Presidente: Giulio Lino Mola; Vicepresidente: Umberto Lorandi; Tesoriere: Germano Azzini; Consiglieri: Anna Savoldi; Giovanna Azzellini; Aldo Fisogni; Angiolina Conti; Elvira Serena; Giuseppe Alberti; Gianna Monzaschi; Armando Sacchi; Cesarina Bosetti; Mariateresa Scalvini; Bortolo Superti.



ASSOCIAZIONI

Associazione Genitori Istituto Comprensivo di Castel Mella

(Presidente: Gianni Pisante - Vice Presidente Simonetta Di Meo – Tesoriere Monia Rossini – Segretaria Giuseppina Peri – Consigliere Daniela Bertoli – Vita Pacciolla – Nadia Sbardellati)

Contatti : presidente@genitoricastelmella.it - consigliodirettivo@genitoricastelmella.it

L'ASSOCIAZIONE GENITORI DELL'ISTITUTO COMPRESIVO DI CASTEL MELLA:
DALLE PAROLE AI FATTI, CON LA VOGLIA DI CONTINUARE A CRESCERE

L'Associazione Genitori si è costituita a Castel Mella nel Marzo 2010 e, a soli due anni e mezzo, dalla nascita, vanta oggi numerosi risultati concreti. Eccone una breve sintesi:

- Tre edizioni del campus estivo di inglese per studenti della scuola primaria e secondaria
- Tre corsi di alfabetizzazione alla lingua italiana per genitori stranieri in collaborazione con la commissione intercultura dell'Istituto Comprensivo
- Due progetti di tutor tra pari nella scuola secondaria per il sostegno tra compagni nel recupero di problemi di rendimento scolastico il pedibus, attivo per il terzo anno consecutivo con la linea Millepiedi, oggi ha 38 bambini passeggeri e 35 accompagnatori disponibili
- Il progetto "Un tappo di solidarietà", raccolta di tappi a scopo benefico la realizzazione di un percorso formativo rivolto ai genitori sulla tematica delle dipendenze da sostanze (alcol, fumo, droghe), in collaborazione con il Dipartimento Dipendenze dell'ASL di Brescia, che sarà riproposto anche quest'anno
- Il progetto natura con aiuto nella piantumazione di alberi (scuole dell'infanzia, primaria e secondaria) e la gestione estiva del verde alla scuola materna di Cortivazzo la tinteggiatura di aule della scuola primaria (stanza delle storie), delle scuole dell'infanzia Cortivazzo e Beata Cerioli la fornitura di materiale didattico richiesto dagli insegnanti l'affiancamento nelle uscite didattiche
- La raccolta di viveri e indumenti per la popolazione dell'Emilia colpita dal terremoto, in collaborazione con l'Associazione B.A.C.A. realizzazione di un carro e partecipazione alla sfilata di carnevale



L'Associazione Genitori conta oggi quasi 300 iscritti e, come previsto dallo Statuto, ha come finalità il pieno benessere di tutti i bambini/ragazzi e dell'intera comunità scolastica dell'Istituto Comprensivo di Castel Mella, in armonia con i principi stabiliti dalla Costituzione.

Dal mese di aprile 2012 è iscritta al Registro Provinciale delle Associazioni di Promozione Sociale.

Ma come abbiamo potuto in così breve tempo raggiungere questi risultati?

Il merito è innanzi tutto di tanti soci che dedicano le loro energie a promuovere e sostenere le proposte dell'Associazione, convinti che la partecipazione rappresenti una grande opportunità e una ricchezza per la nostra comunità. Per iscriversi non è necessario essere genitori di alunni/studenti che frequentano l'Istituto Comprensivo, ma è sufficiente condividere le finalità per le quali è nata l'Associazione e avere il desiderio di dare il proprio contributo.

Altrettanto fondamentale è la collaborazione con l'Istituto Comprensivo e con l'Amministrazione comunale, che concretamente sostengono le nostre iniziative, e con le altre associazioni presenti sul territorio.

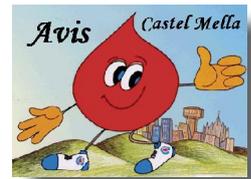
E non abbiamo intenzione di fermarci!

In particolare, considerato il successo riscosso dal progetto pedibus, riservato ai bambini della scuola primaria, in questo periodo stiamo cercando nuovi volontari da inserire nel gruppo degli accompagnatori e poter così attivare una seconda linea. Anche la disponibilità per un solo viaggio alla settimana è preziosa e, chi aderirà, avrà modo di constatare di persona che la generosità è ampiamente ripagata dalla bella esperienza.

Anche per tutte le altre iniziative accogliamo volentieri nuove persone che contribuiscano a proseguire e arricchire i progetti avviati e quelli che, strada facendo, decideremo insieme di realizzare: il nostro desiderio è infatti quello di continuare a crescere, insieme alla generazione a cui vorremmo lasciare in eredità anche la traccia di questi percorsi.



ASSOCIAZIONI



A.V.I.S - SEZIONE DI CASTEL MELLA

Come ormai noto, la "mission" dell'Avis è quella di promuovere il volontariato e più nello specifico il dono del Sangue, consapevoli, però, che essere volontari nell'ambito Avis non significa solamente essere spettatori e "fonte di sangue a scopo trasfusionale", ma bensì essere testimoni d'altruismo e di solidarietà.

Noi siamo chiamati a stimolare e diffondere iniziative che portino alla riflessione e alla consapevolezza di tutto ciò. Riporto una frase di qualche anno fa, ma ancora molto attuale tratta da un articolo ("Le strade della solidarietà" a cura del Coordinamento Regionale Lombardo dei Centri di Servizio per il Volontariato).

"...Il volontariato produce legami, beni relazionali, rapporti fiduciari e cooperazione tra soggetti e organizzazioni, concorrendo ad accrescere e valorizzare il capitale sociale del contesto in cui opera, questo perché il volontariato è scuola di solidarietà in quanto concorre alla formazione dell'uomo solidale e di cittadini responsabili".

In una società che sta cambiando, il volontariato gioca un ruolo sempre più importante (tutto il mondo del Terzo Settore viene coinvolto) e ci si rende conto che, dal piccolo gruppo di "paese" alla grande organizzazione, è la persona stessa, il singolo che va valorizzato e che spesso nell'anonimato e nell'indifferenza di molti, contribuisce a creare le maglie di quella rete che sono le Associazioni. Ci aspetta un anno importante, nei primi mesi del 2013 ci sarà il rinnovo del consiglio, dopo otto anni finisce il mio secondo "mandato" e verrà eletto un nuovo presidente. Siamo fiduciosi del fatto che il cambiamento porterà delle novità, entreranno a far parte del consiglio nuovi volti e nuove idee per rendere l'Avis ancora più efficiente e dinamico.

Altra novità, la nostra nuova Sede, (che ci auguriamo possa concretizzarsi entro la fine di quest'anno) un luogo importante, basilare... il luogo che ci vede confrontarci, discutere, lavorare, programmare le strategie da attuare durante l'anno.

Ognuno di noi, pur con aspettative diverse, sta dando il proprio contributo, nell'interesse collettivo. Le esperienze vissute in questi anni, le difficoltà e le gioie, ci hanno fatto crescere e maturare insieme.

Se ci fossero persone interessate a far parte del nuovo Consiglio per il prossimo quadriennio, si facciano avanti senza timori, perché ora più che mai sono certo che l'impegno volontario racchiuda in sé un valore formativo che va ben oltre il lavoro svolto, e che sappia ripagare dei sacrifici che ognuno di noi giornalmente può incontrare.

Alle persone che in questi anni si sono insediate nel nostro Comune, alle nuove famiglie, ai giovani, che per svariati motivi non si sono mai avvicinati ad una Associazione di Volontariato, dico... provate l'esperienza del "dono". (donare il proprio sangue, è senza dubbio il dono più personale, più intimo che una donna o un uomo possano fare!)



Il Presidente - Valentino Capuzzi

Associazione Nazionale Marinai d'Italia
Gruppo Sartorelli A. Pasini B. 25030 Castel Mella Brescia
Lombardia Sud - Est

Anche il 2012 che sta per concludersi ha visto il gruppo di Castel Mella dell'Associazione Nazionale Marinai d'Italia protagonista di numerose iniziative e sempre pronto a segnalarsi per la sua voglia di fare. In questo senso meritano di essere ricordate esperienze come il tour della Sardegna, che si è svolto dall'11 al 17 maggio visitando splendide località come Alghero, Nuoro, Orgosolo, La Maddalena, Caprera e La Costa Smeralda. Non meno interessante è stata la gita di tre giorni in Croazia. Dal 14 al 16 settembre un gruppo nutrito ha visitato Abbazia, Plitvice e l'Istria con Rovigno e Parenzo in bella evidenza. Le iniziative dell'ANMd'I non hanno posto al centro dell'attenzione solo le coinvolgenti gite vissute nei mesi scorsi. In effetti, accanto a proposte svolte a Castel Mella, in ambito provinciale e regionale, anche ottobre si è segnalato proponendo la consueta "ottobratura" di domenica 7 (con visita a Pandino, pranzo sociale e tour al parco dell'Oglio a Soncino) e lo spiedo di domenica 28 organizzato in sede insieme agli artiglieri.



Il Presidente - Giovanni Oneda

MONDO BAMBINO - IL VOLONTARIATO E' ...

Siamo ormai in autunno inoltrato e il tempo passato si è portato via le vacanze degli studenti e le ferie dei lavoratori (quelli, fortunati, che ancora lavorano), insieme a feste, sagre, celebrazioni ecc. Momenti diversi di aggregazione, di tempo trascorso insieme agli amici, ai conoscenti e ai compaesani. Che bilanci si possono trarre da queste manifestazioni, che non siano i soliti elenchi di programmi con allegati i resoconti di spese e ricavi? Cosa ci lasciano in eredità i giorni del divertimento, della fatica, dell'impegno e, a volte, delle "incazzature"?

Le forze che si mettono in moto nella preparazione e nello svolgimento di impegni legati al volontariato sono notevolissime. Da quali volontà sono mosse?

Trovare il tempo e la voglia di staccarsi da casa, dalla tv, dalla poltrona per condividere con altri lavoro/impegno/finalità, è indubbiamente un esempio di tali volontà e forze !

Per capire come e perché sia esploso in Italia il fenomeno del volontariato a partire dagli anni '60-'70, dobbiamo analizzare non solo le motivazioni dovute alle strutturali carenze di Stato e mercato che hanno reso necessario l'apporto integrativo o sostitutivo delle famiglie e delle associazioni (si pensi all'alluvione di Firenze o al terremoto in Irpinia), ma anche le altrettanto importanti motivazioni affermatesi all'interno di settori della società civile nel processo di cambiamento che ha coinvolto la realtà italiana a partire da quegli anni. Alle tradizionali espressioni della carità cristiana e della solidarietà laica si sono aggiunti i nuovi movimenti sociali che hanno cominciato a protestare contro una crescita solo quantitativa, misurata, cioè, solo sull'incremento annuale del PIL, contrapponendo ad essa una domanda di "qualità" della vita che, col susseguirsi delle varie ondate di protesta (movimenti femministi, studenteschi, operai, ecologisti, pacifisti, terzo-mondisti), ha messo in discussione in modo più o meno radicale i pilastri dell'economia e dello stile di vita occidentale. Le critiche hanno riguardato non solo il ruolo del mercato, ma hanno anche denunciato il progressivo indebolimento del legame sociale. Da parte di alcuni movimenti si avvertiva che lo Stato cosiddetto sociale tendeva ad espandere continuamente i propri interventi (e la relativa spesa) per sostituirsi ad una società che veniva indebolita progressivamente da quegli stessi interventi, incapaci di produrre società, intesa come solidarietà interpersonale, legame sociale esteso oltre i confini del privato familiare e solo funzionali, invece, alla riproduzione di lavoratori/consumatori "adatti" al mercato capitalistico.

Per contrastare questo processo di "rinsecchimento sociale" un certo numero di individui, famiglie e gruppi ha sentito l'esigenza di costruire e/o rafforzare forme di risposta ai bisogni del vivere quotidiano che esprimessero anche il "senso" di vita buona o di qualità della vita da loro condiviso.

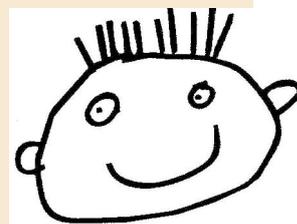
Che tipo di cultura esprime il volontariato? Perché è importante che i giovani la conoscano e, possibilmente, la facciano propria? I valori che caratterizzano il volontario sono diversi e opposti (alternativi) a quelli della ricerca del profitto o del guadagno come massimo bene, della competizione senza regole, del consumismo, dell'utilitarismo, di un certo liberismo. Alcuni di essi sono:

- la solidarietà, che significa condividere qualcosa con gli altri per realizzare un bene comune o farsi carico di chi ha bisogno per un fine diverso del proprio interesse personale. Per questo si parla di volontariato come "dono";
- la giustizia sociale, per difendere i diritti di tutti, a cominciare da chi non ne ha;
- la non violenza come modo di vivere, fino a considerare la pace il valore cardine della convivenza tra i popoli;
- la legalità, con il rispetto della legge da parte di tutti, a cominciare da se stessi;
- la qualità della vita, preoccupandosi come cittadino di avere, ad esempio, aria e ambiente più puliti, servizi più efficienti, città più vivibili e sicure;
- la crescita di "beni comuni", da quelli simbolici come l'etica (l'uomo e la giustizia sociale al centro della vita sociale) a quelli materiali disponibili per tutti i cittadini (parchi, servizi, scuole, centri sociali strutture e attività di tempo libero).

Quando abbiamo dato vita a "MondoBambino" siamo stati motivati da questi e altri valori che ci hanno accomunato e, non essendo nati volontari, abbiamo imparato ad esserlo facendo nostri alcuni valori, forti della testimonianza di altre persone che già li mettevano in pratica.

Ma, a fronte delle numerose iniziative, può esistere il rischio di cadere nella routine, di pensare che l'azione legata al volontariato possa solo essere fine a se stessa?

NON PENSIAMOLO NEPPURE LONTANAMENTE! Solo il fatto di raccogliere persone di estrazione, indole e cultura diverse è il risultato che depone a favore indistintamente di tutte le iniziative. Non solo dobbiamo essere soddisfatti di quanto man mano realizziamo, ma soprattutto dobbiamo essere convinti che l'esperienza del volontariato può diventare, specie per le nuove generazioni, un antidoto forte all'individualizzazione e alla frammentazione sociale, aiutando a creare o a rafforzare quella coesione sociale senza la quale nessun paese (a cominciare da Castel Mella) può ragionevolmente guardare con ottimismo al proprio futuro.



A PROPOSITO DI QUOTE ROSA

In un tempo in cui le parole volano come stormi di uccelli e molte vagano per conto loro senza patria né meta, mi sembra che i fatti valgano ben più delle parole. D'altra parte, lo sapevano bene gli antichi che dicevano "le parole volano i fatti restano". Nel nostro caso i fatti sono supportati dai numeri. Sono 130 le atlete, comprese tra i 7 e i 30 anni, che praticano la pallavolo partendo dalla scuola iniziale per giungere fino ai campionati di categoria. Sono 9 le squadre iscritte ai vari campionati: Seconda Divisione e Terza Divisione, Under 18, 16 e 14, Under 14 Csi, Under 13 e Minivolley. Esiste anche una squadra femminile che si sta allenando per portare lo sport in carcere. Infine c'è una squadra mista di pallavolo (tre maschi e tre femmine).

Nel ciclismo quest'anno sono emersi 3 atleti giovanissimi (due maschi e una femmina): una nuova, importante realtà.

A maggio presso il parco "Giovanni Paolo II", con la collaborazione della Polizia Stradale, si è svolta la "Patente della bicicletta", manifestazione alla quale hanno partecipato 113 bambini di cui circa la metà femmine. Sempre nello stesso periodo, nella sala Consiliare del Comune, si è tenuta una tavola rotonda sui 50 anni del ciclismo femminile, con uno speciale ricordo dei mondiali di Salò (1962) in cui vi è stata la prima partecipazione della squadra Italiana femminile. Concomitante con detta tavola rotonda si è svolta la Mostra dedicata alla nostra concittadina Mary Cressari nella ricorrenza del 40° anniversario del "Record dell'ora" effettuato in Messico nel 1972.

Mi sembra che un buon contributo all'incremento delle quote rosa in questo sport la Polisportiva Castel Mella l'abbia proprio dato...

Polisportiva Castel Mella - Maurizio Ferrari

MAISON DES ENFANTS ONLUS

Via Gramsci, 1 Castel Mella Bs

" sono orfano, ma non potevo sperare in una famiglia migliore"

L'Associazione "MAISON DES Enfants" (la casa dei bambini) è una Onlus che sostiene 420 bambini, di cui alcuni orfani, abbandonati o estremamente disagiati della Repubblica di Guinea, nella speranza di convertire in opportunità un destino irrimediabilmente segnato dalla mancanza del supporto fondamentale della famiglia.

Costituita con atto notarile il 5 giugno 2001, è impegnata attivamente nel supporto diretto, nella promozione e nella gestione degli aiuti destinati all'omonimo orfanotrofo e del centro di sanità pediatrico, costituito da noi e operante da dodici anni sul territorio guineano.

Principio fondante della "Maison des Enfants" è il supporto allo sviluppo ed all'indipendenza delle persone nel paese d'origine, ragione per la quale gli aiuti forniti non si limitano al solo miglioramento della qualità della vita (cibo, alloggio, educazione, cure mediche), ma mirano principalmente al completamento della formazione scolastica e professionale attraverso l'insegnamento di un mestiere e l'inserimento nel mondo produttivo.

Nel rispetto dei bambini assistiti e di coloro che li sostengono, l'associazione agisce nella più assoluta trasparenza, senza appartenenze religiose o politiche, moltiplicando i propri sforzi per evitare il ricorso ad enti intermediari o governativi al fine di preservare l'integrità degli aiuti ad uno scopo così nobile.

"La Maison des Enfants è il risultato del lavoro solidale di molte persone che hanno donato gratuitamente il loro tempo, le loro esperienze, le loro capacità diversissime, i loro soldi e il loro amore incondizionato. Abbiamo anche la fortuna di avere una continuità diretta di questo nostro progetto grazie all'aiuto del genero Luca e due dei nostri figli in Africa." (testimonianza di Riccardo e Daniela) Dal 2000 ci stiamo impegnando ad avverare il nostro sogno definendo le priorità dei nostri progetti. Il percorso intrapreso si può definire come una vera e propria scalata alla piramide dei bisogni dell'uomo che potrà dirsi compiuta al raggiungimento della piena maturità e dell'autosufficienza degli individui. In quest'ottica abbiamo assunto l'impegno di:

Seguire gli orfani per un lungo periodo, ovvero fino al compimento dei diciotto anni, aiutandoli ad apprendere un mestiere;
Realizzare strutture ad elevati standard qualitativi per garantire autonomamente e gratuitamente vitto, alloggio, educazione, istruzione scolastica e professionale;

ASSOCIAZIONI

Creare e mantenere un ambiente di vita sereno ed esemplare, fondato su valori umani universalmente condivisi;
Ricerare un costante miglioramento della qualità dell'insegnamento e delle cure mediche, attraverso la formazione degli insegnanti locali, la ricerca di educatori professionalmente preparati, l'affiancamento di personale sanitario europeo;
Promuovere attività socio-culturali e sportive, nella prospettiva di incentivare la partecipazione e l'integrazione di bambini e ragazzi con la partecipazione locale;
Offrire un'istruzione tecnico-professionale diversificata per favorire la formazione di uomini indipendenti, in grado di gestire e implementare le attività economico locali;

Un più complesso piano agricolo, attraverso l'allevamento di bestiame e coltivazioni varie, che insieme con altre attività come la pesca, per rendere autosufficiente la Maison des Enfants.

"Il ricordo dei bambini e dell'esperienza vissuta mi ha accompagnato per un anno intero ed alla fine l'unica cosa che ho potuto fare per sconfiggere la malinconia è stato ripartire. Il viaggio da Conakry a Sobanet, il villaggio in cui Riccardo e Daniela hanno deciso di edificare la loro opera, lo trascorsi guardando l'Africa che scorre dal finestrino: le baracche ed i container abbandonati sul bordo della strada che sfuggono da improbabili esercizi commerciali... uno stupore immediato che ti fa amare all'istante l'Africa.

La maison des Enfants si trova in un luogo che evoca il paradiso terrestre: ti inoltri in una foresta verdissima e rigogliosissima, con imponenti alberi di mango, la pista di sterrato arancione che ti fa sussultare ad ogni buca. E poi eccola la Maison des Enfants, l'ospedale pediatrico, gli edifici della scuola, il cortile con i garage, il campo da calcio, pallavolo, pallacanestro e oltre quel portone l'orfanotrofio dove vivono i bambini orfani.

Già dalle 8 del mattino più di 400 bambini di tutte le età si mettono in fila nel piazzale per l'alzabandiera, per cantare l'inno della Guinea e per iniziare le lezioni. Poco distante, sotto il portico dell'ospedale, si trovano tante giovani madri con i figli stretti ai lombi da un panno di cotone colorato in attesa della visita e della somministrazione dei farmaci che possono essere fondamentali salvavita. Pensando a Riccardo ed alla sua famiglia mi chiedo cosa li spinga a continuare questa ardua impresa, a sopportare i continui ostacoli e le meschinità della razza umana: poi penso ai bambini e credo che siano una motivazione più che sufficiente.

La Maison des Enfants è una piccola associazione a conduzione familiare rispetto ai colossi della cooperazione mondiale e questo rende ancor più sorprendente la generosità che ne è all'origine.

La comunità sottostà alle decisioni dell'Iman o dell'anziano capo villaggio e i bianchi non sono certo accolti senza sospetto. Ma grazie alla storia più che decennale della Maison des enfants questa comprensibile diffidenza si sta sgretolando: segno che anche per i locali la Maison è davvero una risorsa. Riccardo è riconosciuto come se fosse un'autorità e, suppongo, proprio questa è stata la sua sfida più complicata. A Sobanet la gente chiama Riccardo papà e Daniela mamma. Forse di fronte a questo non c'è bisogno di altre parole." (una volontaria A.G.)

In qualità di Associazione Onlus, la Maison des Enfants ha bisogno di trovare sempre più numerosi sostenitori e volontari, desiderosi di condividere l'entusiasmo per il progetto in atto. Invitiamo tutti a visitare il nostro sito www.maisondesenfants.com (anche se ancora in allestimento) e la pagina Facebook <https://www.facebook.com/MeisonDesEnfantsGuinea?ref=hl> e a chiamare il numero 030 2586446 oppure il 349 5678330. Si cercano persone di buona volontà per cucito, lavoretti a maglia o uncinetto e quant'altro per poter organizzare bancarelle per raccolta fondi e divulgazione informazioni.



CACCIA: QUELLO CHE NON CONOSCI ...

Mi piace cogliere l'occasione per porre brevemente al centro dell'attenzione la questione della caccia e per far conoscere un po' più da vicino una realtà ed un'attività profondamente radicata nel territorio bresciano e nazionale, che sta subendo attacchi sempre più massicci e per puro partito preso.

E' per me un vero sgomento assistere ai continui e spesso feroci attacchi ai quali sono sottoposti la caccia e i cacciatori, fatti oggetto di campagne denigratorie che cercano di stravolgere la verità, trasformando gli appassionati dell'attività venatorie in spietati assassini, nemici dell'ambiente e pronti a fare di tutto per di "ammazzare lo loro povera preda".

Una campagna diffamatoria che, complice il sostegno di una parte ben precisa e di alcuni personaggi politici altrettanto noti, si sta diffondendo, raggiungendo aree sempre più vaste della popolazione disinteressandosi in tutto e per tutto della realtà.

Ormai sbandierare certe idee è "in", mentre altre sono "out", retaggi di un passato che si vuole cancellare senza neppure conoscerlo. Ai giorni nostri presentarsi come animalisti a trecentosessanta gradi è sinonimo di progresso, poco importa se, come fanno certi noti politici, ci si professa animalisti convinti salvo poi avere un'azienda che importa pesce congelato o si parla di tutela degli animali e si mangiano le ostriche come se fosse la prelibatezza per eccellenza, mentre si vuol fare passare lo spiedo che profuma le nostre tavole come un qualcosa di proibito e clandestino...

Il problema di fondo è che in troppi parlano (o meglio sparano) di caccia senza neppure sapere cosa sia. Chi ama l'attività venatoria non lo fa certo per la pur innegabile emozione di sparare qualche colpo. La caccia, in realtà, è una tradizione, una cultura, uno spirito che si tramanda di generazione in generazione e che unisce le famiglie. Chi descrive a tutti i costi i cacciatori come gli spietati nemici degli animali non ha mai visto generazioni intere (nonni, padri e nipoti) partire insieme alle prime luci dell'alba per trascorrere insieme una giornata nel verde. La caccia per chi la conosce è questo, ma è anche un impegno che si concretizza nel volontariato per la difesa dell'ambiente e per la salvaguardia dell'equilibrio naturale. Il cacciatore è il primo che tiene pulito l'ambiente e lo difende, si occupa della conservazione della fauna e della biodiversità. E' sempre lui in prima fila quando si tratta di ripulire i sentieri o di combattere (anche a rischio della propria vita) gli incendi boschivi, proprio come è accaduto solo lo scorso mese di settembre sul nostro Monte Maddalena che veniva protetto dai "cattivi cacciatori". Dov'erano in quelle giornate calde e pericolose i tanti ambientalisti che si divertono a "sparare" sui "crudeli" cacciatori?

Il cacciatore, oggi più che mai, è utile anche per il controllo di quelle specie che danneggiano l'ambiente e le culture (nutrie, volpi, corvi e così via dicendo), ma è anche indispensabile per mantenere in vita con la sua passione (e i suoi stessi sforzi economici) un settore produttivo che offre occupazione a tantissime persone e raggiunge un fatturato annuo di 2.000 milioni di euro, permettendo quindi a tante famiglie di andare avanti in un momento di grave crisi come quello che stiamo attraversando. Tutto questo senza dimenticare il positivo apporto al settore della ristorazione, con ricette tradizionali che mantengono letteralmente in piedi tante attività non solo del nostro territorio.

Il fatto è che il cacciatore non è uno che ama la pubblicità. I cacciatori sono impegnati in prima linea nella beneficenza e tanti di loro dedicano molte ore al volontariato. Lo fanno con i fatti e senza urlarlo nei cortei. Non si limitano ad alzare la voce per dimostrare tutto il loro odio verso cose che non conoscono, ma questo è lo spirito che da sempre caratterizza i cacciatori e li rende unici, nonostante tutte le difficoltà e le avversità che devono affrontare. E' per questo che dedico a tutti gli appassionati il mio più sincero "In bocca al lupo" per una stagione venatoria serena e ricca di quelle emozioni che rappresentano la vera molla che anima i cacciatori.

Eraldo Treccani - Presidente della sezione di Castel Mella della F.I.D.C.

SCI CLUB CASTEL MELLA, MILLE PROPOSTE TUTTE DA SCOPRIRE

Lo Sci Club Castel Mella, anno dopo anno, si conferma sempre di più una realtà davvero speciale. Voglia di fare, passione e tanto entusiasmo sono le basi di un'attività che merita di essere conosciuta più da vicino. Proprio per questo è possibile consultare il sito www.sciclubcastelmella.it o mandare una mail a info@sciclubcastelmella.it. Per tutti gli interessati sono inoltre a disposizione i numeri 3387341611 (Marco) e 3395611152 (Andrea). Sono questi i contatti che potranno fornire tutte le informazioni del caso ed illustrare i dettagli di un programma che si è aperto lo scorso 2 ottobre con l'inizio dei corsi di presciistica e di ginnastica di mantenimento. Un calendario davvero nutrito che affianca corsi, settimane bianche, week end sulla neve e pone già in bella evidenza le gite invernali per la stagione 2012/2013 (il 2 dicembre a Cervinia, il 16 a Obereggen, il 13 gennaio a Plan de Corones, il 3 febbraio a Selva di Val Gardena, il 24 al Tonale e il 17 marzo a Champoluc).



ASSOCIAZIONI

ASSOCIAZIONE CULTURALE TRACCE: CI PRESENTIAMO

La nostra associazione culturale Tracce ha iniziato la sua attività a Castel Mella nel febbraio 2008, grazie al desiderio di condividere e approfondire interessi culturali diversi. L'associazione opera per diffondere cultura, formazione e tutto ciò che può contribuire alla crescita umana, culturale, etica e civile dell'individuo e della collettività.

Diverse sono state le tematiche affrontate in questi quattro anni, alcune delle quali hanno suscitato molto interesse da parte della cittadinanza, a riprova del fatto che molte persone hanno necessità di approfondimento culturale, attraverso l'ascolto e la condivisione, in serate presentate in forme diverse (relazioni, spettacoli, proiezioni) a seconda dei temi trattati. Le iniziative hanno spaziato da temi di carattere storico, come un ciclo di conferenze sul '900, serate sul '68 e sui 150 anni dell'Unità d'Italia, passando attraverso temi che hanno riguardato l'arte in molte sue forme (pittura, musica, teatro popolare), fino ad affrontare argomenti d'attualità, quali la scuola, l'immigrazione, l'ambiente, l'omosessualità, il ruolo della donna nella società attuale. Insieme abbiamo anche ascoltato racconti di viaggio, in senso sia reale sia interiore, dalla voce dei protagonisti, oltre ad esperienze di scelta non-violenta, come risposta attiva a conflitti e ingiustizie.

La riuscita degli incontri è stata possibile grazie al contributo disinteressato di molti relatori, che hanno messo a disposizione le loro competenze o esperienze di vita, anche in più occasioni, come il professor Zanelli, il musicista contemporaneo Rossano Pinelli, l'attrice teatrale Laura Mantovi, la giornalista e scrittrice Lea Melandri, il regista Claudio Cipelletti, lo sportivo Roberto Ghidoni e tanti altri.

L'associazione culturale Tracce vuole avere un'attenzione particolare al rapporto con il territorio, attraverso la collaborazione con i cittadini di Castel Mella che possono dare vita ad alcuni incontri, com'è avvenuto con il giovane regista Nicola Zambelli, che ha presentato il suo documentario girato in Palestina, dal titolo "Tomorrow's land" o con il professore di musica Italo Foldi, nella serata intitolata "W Verdi".

Tale attenzione è rivolta anche alle altre associazioni del paese, come il circolo A.C.L.I., con cui abbiamo organizzato una serata dal titolo "I nuovi vicini", sulla cittadinanza agli stranieri. In questo periodo stiamo organizzando le prossime iniziative, grazie anche al contributo di nuovi associati, segno della vitalità dell'associazione e della volontà di continuare a proporre tematiche di forte interesse.

Chi vuole partecipare alle attività dell'associazione, può contattarci al seguente indirizzo e-mail: tracce08@gmail.com

Roberta Sartorelli
Pierbattista Conti



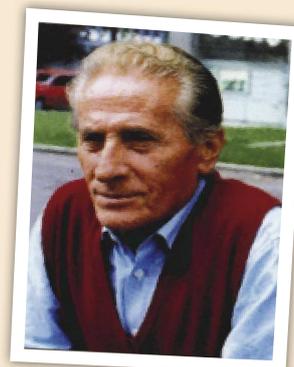
A.S.D. CASTEL MELLA: CON IL CALCIO PER FAR CRESCERE LE NUOVE GENERAZIONI

Anche quest'anno prosegue, intensa e ricca di passione, l'attività dell'Asd Castel Mella 1963, un punto di riferimento del tutto speciale per l'intera comunità. In effetti la società guidata dal tradizionale colore viola è qualcosa di più di una semplice realtà impegnata nel mondo del calcio. Il Castel Mella affianca infatti alla sua componente più strettamente agonistica, riservata alla prima squadra impegnata in Seconda categoria, un impegno ben preciso a livello giovanile. Lo sport viene visto soprattutto come uno strumento educativo particolarmente efficace, è questa la speciale partita che giocano quotidianamente le numerose compagini del vivaio castelmellese, un nutrito plotone che comprende ben dieci formazioni, dalla Scuola Calcio alle tre squadre di Pulcini, dalle due formazioni di Esordienti e Giovanissimi sino a raggiungere Allievi e Juniores, che completano un quadro che vuole preparare i colori giusti per il futuro di Castel Mella.



PIETRO RODELLA, UN TESTIMONE ATTENTO DELLA VITA A CASTEL MELLA

Pietro Rodella (6 ott.1921- 13 ott. 2012) nasce a Castel Mella, si arruola come alpino nella seconda guerra mondiale, lavora da operaio allo stabilimento Tempini di BS, si accasa con Lucia Bessi, che gli dà quattro figli, a cui si aggiunge il quinto, adottato. La passione della sua vita è la fotografia, che diventa l'attività principale nei negozi di Castel Mella e Travagliato. Da fotografo, documenta anni di imprese del ciclismo, l'altra passione della sua vita, che lo porta a promuovere varie iniziative: dal Gruppo Sportivo Ciclistico per dilettanti al Campionato Mondiale di Ciclismo su Strada del 1962. E' assessore allo sport nella Giunta Comunale per diverse legislature, contribuendo a fondare la prima Società Calcistica di Castel Mella. Dedito al lavoro e alla famiglia, trova sempre il modo per coltivare il lato artistico e poetico della vita. Gli ultimi anni lo vedono costretto in casa, a motivo d'una malattia invalidante, amorevolmente assistito dalla figlia Ilda e dai famigliari tutti. Si acciama dall'amata famiglia a 91 anni. Lascia una traccia profonda e duratura nella vita della comunità castelmellese. (Prof. Giovanni Guzzoni)



GRUPPO IDRAS



UN TEAM VINCENTE.

SEDE di BRESCIA

Via Damiano Chiesa, 2 Castelmella (Bs) Tel. 0303581111

Filiale di BERGAMO Via P. Recastello, 10 Tel. 035236356

Filiale di CORZANO (BS) Via Industriale, 13 Tel. 0309771231

Filiale di GHEDI (BS) Via E. Mattel, 17/19 Tel. 0309050765

Filiale di BRIGNANO G. D'ADDA (BG) Via Treviglio, 14 Tel. 0363382922

Filiale di SAN PAOLO D'ARGON (BG) Via Bergamo, 20 Tel. 0354254104

Filiale di VERTOVA (BG) Via Ing. R. Albini, 9 Tel. 035714919

www.idras.com